



RICONOSCIMENTO DI AZIENDA UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE		
BDN ANAGRAFE SUINA E RISPETTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO		
L'orientamento produttivo dell'allevamento è congruente rispetto all'indicazione presente in BDN (produzione/ ingrasso; riproduzione ciclo chiuso; riproduzione ciclo aperto)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
La registrazione delle movimentazioni in BDN suina e' effettuata entro sette giorni dall'evento.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
La comunicazione del censimento effettuata nel mese di marzo di ogni anno corrisponde ai dati registrati sul registro di carico e scarico. Censimento: animali detenuti al 31 marzo, suddivisi per categoria.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Presso l'azienda sono conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione dei risultati delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato, da cui risulti che i suini della azienda sono soggetti ai controlli previsti.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
REQUISITI ALLEGATO IV, CAP I E II DEL REGOLAMENTO 2075/05		
Adozione di tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali¹		
Esistenza di idonea recinzione perimetrale all'allevamento di altezza almeno pari a 180 cm, in rete metallica, muratura o altro sistema ritenuto adeguato dal Veterinario Ufficiale, tale da definire una fascia di rispetto di almeno 1 metro tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
L'area tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini è mantenuta libera da ingombri, pulita e coperta da ghiaia o con l'erba sfalcata per una larghezza di almeno 1 metro.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

¹ La presenza di parchetti all'aperto non preclude l'accreditamento della azienda

Assenza di soluzioni di continuità nelle pareti, protezione delle aperture (finestre, vani di passaggio, tubi e condutture, ecc) tramite griglie o reti idonee ad impedire l'accesso ai roditori.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Idonee modalità di costruzione e manutenzione dei sistemi di raccolta ed allontanamento delle deiezioni.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza, se del caso, di barriere architettoniche atte a impedire l'accesso ai grandi uccelli carnivori od onnivori (tettoie, reti od altro, in rapporto alla collocazione geografica dell'allevamento e alla presenza di selvatici).	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esistenza di una procedura e applicazione di un programma di lotta contro i parassiti, in particolare roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini.	
Esiste una procedura per il controllo e la lotta dei roditori e gli altri animali infestanti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La documentazione relativa all'attuazione del programma di lotta agli infestanti è disponibile all'autorità competente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La procedura ed il programma di lotta contro i roditori è adeguato alla realtà produttiva in esame	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Tutti i mangimi utilizzati provengono da stabilimenti di produzione registrati/riconosciuti ai sensi regolamento n. 183/2005/CE.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Modalità di conservazione e impiego dei mangimi	
I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali non immagazzinabili in silos, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli impianti e le attrezzature per la distribuzione dei mangimi e le mangiatoie sono sottoposti a frequente pulizia.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Gestione delle carcasse degli animali morti	
Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso ed eliminate conformemente alle disposizioni sanitarie.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Qualora le carcasse dei lattinzoli siano immagazzinate nei locali di allevamento, i contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione, in attesa dello smaltimento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli impianti per la conservazione tramite il freddo delle carcasse degli animali in attesa di smaltimento sono facilmente accessibili dall'esterno, lontano dalle aree di ricovero degli animali (se possibile all'esterno del perimetro recintato).	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'area limitrofa agli impianti per il deposito temporaneo delle carcasse degli animali morti è mantenuta in condizioni idonee di pulizia e disinfezione.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se l'allevamento è situato nelle vicinanze di una discarica, sono adottate misure per contenere il rischio connesso alla presenza della discarica.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Introduzione di animali in allevamento e identificazione degli animali	
Tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità fino all'azienda.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I lattinzoli e i suini provenienti dall'esterno sono tutti nati e sono stati allevati sino al momento dell'introduzione in azienda in condizioni di stabulazione controllate nell'ambito di sistemi integrati di produzione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

<p>Gli animali introdotti nell'azienda rispondono a una delle tre condizioni seguenti:</p> <p>i) provengano da aziende ufficialmente riconosciute come esenti da Trichine,</p> <p>ii) sono accompagnati da un certificato rilasciato dall'autorità competente nel paese di origine dal quale risulti che l'animale proviene da un'azienda riconosciuta come esente da Trichina,</p> <p>iii) sono tenuti isolati fino a quando i risultati di un test sierologico approvato dal laboratorio comunitario di riferimento per la diagnosi in vivo dell'infestazione da Trichine abbia dato esito negativo. Il campionamento per l'esecuzione del test sierologico è iniziato non prima che gli animali abbiano trascorso quattro settimane nell'azienda</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	
<p>nessun suino destinato alla macellazione ha accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	
<p>lo svezzamento dei suinetti avviene in ambiente controllato.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	

ESITO DEL SOPRALLUOGO

FAVOREVOLE		
FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'effettuazione di adeguamenti (descritti di seguito) strutturali e/o funzionali, necessari e sufficienti, da effettuarsi entro il tempo massimo indicato nella formale comunicazione dell'autorità competente		
adeguamenti strutturali		
adeguamenti funzionali		
SFAVOREVOLE		

DOCUMENTI E/O REGISTRAZIONI VISIONATI O ACQUISITI
NOTE
EVENTUALI DICHIARAZIONI O OSSERVAZIONI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA CHE HA ASSISITITO AL SOPRALLUOGO

VERBALIZZANTI

Località data |_|_|/|_|_|/|_|_||_|_||
Sig./Dr. qualifica Firma.....
Sig./Dr. qualifica Firma.....
Sig./Dr. qualifica Firma.....

LEGALE RAPPRESENTANTE (o figura di cui al punto 1.3)

Sig./Dr. qualifica Firma.....